



Regioni & Città - Foibe, Pirillo (Circolo Saragat-Matteotti): "Impossibile cancellare orrore"

Roma - 10 feb 2021 (Prima Pagina News) Secondo il Presidente del Circolo Culturale di Roma Saragat-Matteotti: "Memoria per costruire futuro di pace, democrazia e libertà".

Oggi, nel Giorno del Ricordo delle vittime delle Foibe e dell'esodo giuliano dalmata, è intervenuto con una nota anche il Presidente del Circolo Culturale "Giuseppe Saragat- Giacomo Matteotti" di Roma, Enzo Pirillo: "Abbiamo il dovere di guardare alla Storia, al passato, anche e soprattutto oggi, per evitare errori ed orrori futuri; l'eccidio delle Foibe avvenuti durante la seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra, è un orrore che ha segnato per sempre la storia d'Europa. La particolare efferatezza - afferma Pirillo - non ha nulla da invidiare ad altre azioni violente e razziste, perpetrate da uomini a danno di loro simili; basti ricordare che le foibe sono i grandi inghiottitoi carsici, vere e proprie voragini, in cui furono gettati i corpi degli uccisi nei campi di prigionia jugoslavi. Al massacro seguì l'esodo dai territori del Regno d'Italia, occupati dall'Esercito Popolare di Liberazione della Jugoslavia del maresciallo Tito, delle popolazioni giuliano-dalmata, vittime delle violenze perpetrate dal regime comunista". Il Presidente del Circolo Culturale "Giuseppe Saragat- Giacomo Matteotti" ha poi aggiunto: "L'istituzione della legge 30 marzo 2004 n. 92, per il 10 febbraio Giorno del Ricordo per la memoria delle vittime delle Foibe e per gli esuli di Istria, Fiume e Dalmazia, è stata una scelta giusta e doverosa perché, per dirla con le parole del nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, questo è stato 'Un'orrore che colpisce le nostre coscienze'. A tal fine è stato preziosissimo il contributo delle associazioni degli esuli, rappresentate oggi alla Camera dei Deputati dal Presidente di FederEsuli Giuseppe de Vergottini, per riportare alla luce vicende storiche troppo spesso oscurate o dimenticate; sarebbe cosa buona guardare alla istituzione di altre Giornate del Ricordo, ma oggi l'attenzione deve restare focalizzata sul dramma delle Foibe. Non possiamo dimenticare o cancellare il passato - ha concluso Pirillo - ma abbiamo il dovere di fare azione di memoria affinché le generazioni future non debbano rivivere gli orrori del passato e possano guardare ad un avvenire di pace, democrazia e libertà per tutti".

(Prima Pagina News) Mercoledì 10 Febbraio 2021